Sanzionato dai vigili perché fermo a bordo strada con l'auto accesa. È successo in provincia di Como.

Un venticinquenne è stato sanzionato dai vigili la scorsa settimana, perché si è fermato con l'auto a bordo strada senza spegnere il motore, per mantenere in funzione il condizionatore.

Gli è toccata una multa super di 218 euro.

Lo scorso venerdì sera, il ragazzo - studente comasco di giurisprudenza - era alla guida della sua auto a Cermenate, quando ha accostato per fare una telefonata.

Tanto è bastato per far scattare il verbale. Una pattuglia della Polizia locale l'ha multato perché il ragazzo - leggiamo nella contravvenzione - "effettuava una sosta tenendo acceso il motore e mantenendo in funzione l'impianto di condizionamento d'aria del veicolo".

A niente è valso sapere che il ragazzo era fermo da poco tempo, giusto il tempo di chiedere per telefono indicazioni per raggiungere gli amici. Ma la legge non transige.

In effetti, esiste davvero il divieto di tenere acceso il motore durante una sosta: l'art. 157, comma 7-bis, del Codice della Strada stabilisce che "è
fatto divieto di tenere il motore acceso, durante la sosta del veicolo, allo scopo di mantenere in funzione l'impianto di condizionamento d'aria nel veicolo stesso". Il tutto a tutela dell'ambiente.

Violare questa norma comporta il pagamento di una sanzione che varia da 216 a 432 euro. Forse conviene tenere il veicolo spento e soffrire un po' il caldo, quando si è in sosta...

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata